

**ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"**  
Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)  
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –  
[www.comprendivomontecastrilli.gov.it](http://www.comprendivomontecastrilli.gov.it)  
[tric816004@istruzione.it](mailto:tric816004@istruzione.it)



Montecastrilli, li 28/12/2017

## **PROGETTO ARTICOLO 9 CCNL A.S.2016/2017**

Progetto inserito nel PTOF 2016/2019, riferito all'a.s. 2017/2018 e in effettiva realizzazione nell'anno in corso

Tipologia A: aree a rischio

Tipologia B forte processo immigratorio

### **ANALISI DEL BISOGNO E DESCRIZIONE DEL CONTESTO, tipologia A e B**

Il progetto intende, dilatando e flessibilizzando i tempi scolastici e gli spazi, utilizzando risorse territoriali di educazione non formale, strutturare contesti educativi che possano favorire l'ascolto attivo, la relazione nel piccolo gruppo, l'elaborazione delle emozioni, la conoscenza di sé, aspetti base per rafforzare il senso di autoefficacia e l'autostima e rimotivare ai percorsi scolastici. Si intende potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali di base. Tutte le azioni sono realizzate in stretta connessione tra scuola e territorio.

Nonostante non siano rilevati eccessivi casi di ritardo nei percorsi scolastici degli alunni, la scuola evidenzia, nei risultati alle prove Invalsi, ancora un notevole livello di frammentazione tra classi, con percentuali di alunni posizionati nei livelli di apprendimento 1,2 della distribuzione percentile Invalsi ancora elevate in alcune classi. La realtà socioculturale e territoriale piuttosto periferica, peggiorata da problemi di disoccupazione e situazioni più diffuse, dopo la crisi economica degli ultimi anni, di marginalità, determinano la necessità di promuovere contesti formativi extrascolastici, coordinati con i curricoli formali, che possano ri motivare allo studio anche attraverso percorsi cooperativi, favorire l'allargamento delle reti sociali con la partecipazione di famiglie ancora isolate e promuovere negli allievi competenze trasversali( imparare ad imparare, risolvere problemi, auto organizzazione, meta cognizione, spirito d'iniziativa...) fondamentali per modificare atteggiamenti e sviluppare saper fare.

La scuola è sempre più un contesto plurale e multiculturale ed ha il compito di promuovere competenze di cittadinanza e un'educazione alla comprensione planetaria, in particolare oggi, quando in territori molto vicini a noi si riaccendono pericolosi focolai di guerra, aumentano ovunque fenomeni di indipendentismo, chiusura, nazionalismo ed integralismo religioso che minano le libertà di base di molti, in particolare donne e bambini. Mentre arrivano dai paesi in guerra numerosi profughi in cerca di cibo e sicurezza, la crisi economica e anche quella educativa stanno mettendo in discussione modalità di convivenza ormai consolidate, la precarietà del lavoro facilita l'incertezza, alimenta la paura del futuro. **Per questo è necessario che la scuola si riappropri del senso profondo del servizio formativo che è quello di costruire persone libere e capaci di pensare il futuro, di vivere e convivere.** La scuola deve essere il luogo in cui l'uso e la pratica degli strumenti simbolico culturali promuovono la capacità di pensare mondi possibili e praticare il cambiamento. Per questo tutti i nostri percorsi interculturali si fondano sull'educazione alla pace intesa come capacità sociale di andare verso l'altro, di abbattere muri del pregiudizio e dello stigma per "pensare l'altro dall'interno", come dice David Grossman.

Questo territorio è stato caratterizzato a partire dagli anni 2001/2002 da un notevole flusso immigratorio che ha modificato in parte la struttura sociale. La crisi economica ha portato ad una diminuzione del numero degli stranieri con un progetto residenziale stabile, molte delle famiglie rimaste vivono situazioni di grave disagio. Ancora solo marginalmente il territorio è coinvolto nell'emergenza rifugiati. Aumentano i figli stranieri di mamme sole, questo fenomeno è connesso ad una grande facilità di spostamento delle mamme con relativa difficoltà d'inserimento dei figli.

Negli ultimi anni si è stanziata nel territorio una piccola comunità Rom che ha avviato con maggior fatica un processo d'integrazione sicuramente facilitato ed indirizzato dalla scuola che ha dovuto svolgere un ruolo molto attivo per garantire una frequenza abbastanza stabile e continuativa degli allievi ed una discreta partecipazione dei genitori alle azioni di comunità. Un dato rilevante e

particolare è la presenza di alunni stranieri disabili o con bisogni educativi speciali. In questo caso è importante svolgere un percorso di consapevolezza con la famiglia ed anche di facilitazione per l'accesso ai servizi.

Quest'anno è tornato forte il dato di alunni non italiani di prima immigrazione che non conoscono la lingua e le abitudini italiane, in particolare Ghanesi.

Aumenta il numero di allievi stranieri e non che pur non evidenziando disturbi particolari manifesta difficoltà nella costruzione di un percorso formativo armonico a causa di bisogni educativi speciali di diversa natura, socioculturale, relazione, affettiva, cognitivo comportamentale.

Le maggiori difficoltà sembrano riscontrarsi in alunni le cui famiglie non riescono ad inserirsi per diversi motivi in reti sociali consolidate.

Disagio manifestano i figli di mamme o padri soli, separati, stranieri e non, quelli le cui famiglie stanno vivendo situazioni complicate per motivi di salute o di separazione.

Abbiamo verificato che un motivo di difficoltà nella costruzione del proprio percorso formativo si evidenzia quando gli alunni sono lasciati soli o non sono sufficientemente seguiti a casa negli impegni pomeridiani legati alla scuola, ma anche quando non sono sostenute la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita della comunità scolastica. In alcuni casi per questioni di lavoro risulta quasi impossibile mantenere contatti con i genitori di alcuni ragazzi stranieri. Per questo Scuola e Comune hanno attivato iniziative di volontariato per l'aiuto compiti che sono un modo per dare spazi personali ed attenzioni specifiche a ciascun allievo.

In alcune situazioni le ragazze non possono dedicarsi ai compiti o alle amicizie perché devono occuparsi dei fratelli più piccoli ed i ragazzi, a volte, nel pomeriggio aiutano i genitori nel lavoro nei campi. Questi fenomeni, marginali per fortuna sono una assoluta novità degli ultimi anni. Alcuni alunni vivono in situazioni abitative molto precarie, in case senza riscaldamento o elettricità.

Sempre di più la scuola deve costruire modalità efficaci di lettura del bisogno complessivo della persona vista nel proprio contesto di vita e nel proprio modo di partecipare e funzionare nel contesto. La comunità locale è sostanziale per sostenere la scuola sia in fase di lettura del bisogno e sia per la promozione di percorsi di presa in carico globale e di costruzione di reti solidali.

Le azioni specifiche relative alle tipologie A ( aree a rischio) e B( forte processo migratorio) del progetto ex. Art.9 si inseriscono quindi all'interno dello sfondo integratore del POF e dello sforzo che sta attuando la scuola per assumere un ruolo di baricentro culturale nel territorio.

## **Ambiti di competenza e traguardi da potenziare o promuovere**

### Tipologia A e B

#### **IMPARARE AD IMPARARE**

Disponibilità ad apprendere

Organizzazione del contesto di apprendimento

Recupero ed uso saperi/esperienze pregressi

consapevolezza di sé

autogestione/autovalutazione

Attivazione di strategie apprenditive

#### **COMPETENZA SOCIALE E CIVICA**

#### **SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMORENDITORIALITA'**

Consapevolezza sociale

Relazionalità e attenzione dialogica

Occuparsi del bene comune, solidarietà

Trasformare le idee in azione: pianificazione, organizzazione, gestione, analisi, raccolta dati,, comunicazione, rendicontazione, valutazione registrazione

Prendere decisioni responsabili Comportamenti etici in relazione al contesto

Gestione del rischio e dell'imprevedibilità

Valutazione dei punti di forza e di debolezza di sé e del contesto

#### **CONSAPEVOLEZZA CULTURALE**

Utilizzo di strumenti culturali

#### **MADRELINGUA/LINGUA D'ISTRUZIONE**

Interazione dialogica, interesse, disponibilità consapevolezza importanza del dialogo

Ascolto/lettura

Uso dei testi per lo studio

Produzione testi

esposizione argomenti di studio

Uso e applicazione di regole linguistiche

#### **COMPETENZA MATEMATICO-SCIENTIFICO-DIGITALE**

Padronanza ed uso del calcolo in situazioni reali  
Risolvere problemi per raggiungere obiettivi  
Argomentare/concatenare.  
**COMPETENZA DIGITALE**  
Uso delle TIC per ricercare, scambiare, produrre informazioni  
**CONOSCENZE/ABILITA'**  
Uso della lingua per comunicare questioni concrete e familiari, livello 1  
Uso della lingua per argomentare, livello 2  
Uso della lingua per lo studio, livello 3  
Produzione testi corretti  
Ricerca di informazioni, aumento del lessico specifico  
Esposizione testi  
Padronanza del calcolo  
Stime di grandezze  
Strategie di soluzione di problemi  
Metodo di studio

### **Obiettivi**

Potenziare le competenze di base in italiano e matematica di alunni con BES ampliando le azioni avviate con le Biblioteche comunali al fine di ridurre la percentuali di bassi livelli di apprendimento rispetto alle medie Invalsi

Motivare e ri motivare fasce deboli di alunni organizzando laboratori favorenti la socialità, le competenze trasversali e l'approccio più attivo alla cultura.

Evitare e prevenire fenomeni di dispersione scolastica promuovendo amore per la scuola, capacità di lavorare in gruppo, di faticare per raggiungere obiettivi comuni, promuovere il gioco di squadra, il superamento dei limiti e lo sviluppo dell'autostima attraverso laboratori di pratica sportiva in linea con il Centro sportivo di scuola ed in accordo con le società sportive locali.

Intrecciare percorsi formativi con Associazioni locali per lo sviluppo della cultura della legalità e la promozione di competenze chiave di cittadinanza sfruttando le potenzialità comunicative delle nuove tecnologie e del web.

Favorire i percorsi di italiano L2 per alunni di cittadinanza non italiana di prima e seconda generazione e appena arrivati in Italia

### **SOGGETTI COINVOLTI**

In considerazione del fatto che l'azione è volta in particolare a rimotivare gli alunni ad occuparsi costruttivamente del proprio percorso formativo, a sostenere la costruzione di reti sociali sia per alunni sia per genitori, a rendere consapevoli le famiglie della necessità di seguire i percorsi scolastici dei figli e le necessità degli stessi il rapporto con il territorio è sostanziale

COMITATO GENITORI - analisi del bisogno, progettazione, individuazione delle risorse, monitoraggio

BIBLIOTECHE COMUNALI, ASSOCIAZIONE UNITRE', GRUPPO PASTORALE CASTEL DELL'AQUILA - sostegno allo studio, personalizzazione dei percorsi, recupero lacune, organizzazione e realizzazione di eventi pubblici per alunni e famiglie

GENITORI VOLONTARI e DOCENTI IN QUIESCENZA : aiuto compiti, organizzazione di eventi, gestione della serra, percorsi di lettura

ASSOCIAZIONE FREE SPIRIT: laboratorio di arrampicata sportiva

Associazione LIBERA, radio 21 Marzo

Docenti: progettazione, coordinamento e tutoraggio attività aiuto compiti, gestione laboratori di potenziamento, commissione POF\_ monitoraggio progetto. I docenti coinvolti sono 10 che svolgono diversi laboratori vista la loro specializzazione

Personale ATA: gestione amministrativa, vigilanza e sostegno nella organizzazione degli spazi e dei materiali

### **AZIONI**

#### **Azione 1**

#### **Tipologia A**

#### **Arrampicata sportiva, una pratica sportiva inclusiva**

L'arrampicata sportiva sviluppa non solo le componenti motorie, (padronanza degli equilibri, gestione bilanciata delle forze, coordinazione dei movimenti) ma anche la capacità previsionale ed organizzativa; educa al controllo della componente emotiva, in quanto stimola l'adattamento agli spazi verticali, il controllo delle sensazioni causate dal senso di vuoto ed il superamento delle paure da esso generate. L'arrampicata, oltre agli aspetti puramente legati alla prestazione sportiva, permette quindi ricadute legate alla fiducia nei propri mezzi, la condivisione di esperienze emozionali forti, legami sociali, la lealtà e la responsabilizzazione di chi fa sicura al compagno.

Il contributo offerto da questa pratica svolta in età scolare, corrisponde ad un'importante azione educativa sociale di Prevenzione della Salute e di sviluppo della Sicurezza. L'apprendimento delle tecniche, delle manovre, dell'uso dei materiali specifici, la conoscenza delle severe regole di comportamento, l'esperienza diretta permettono, infatti, agli allievi di acquisire i principi di autonomia e di responsabilità che sono alla base del gesto sportivo. In ultimo, ma non di minore importanza, favorisce l'inclusione di alunni con particolari bisogni educativi: dalla disabilità al disagio, ai disturbi specifici di apprendimento. L'arrampicata è, secondo il linguaggio ICF, un "facilitatore" che permette ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni. Alcuni alunni/e del nostro Istituto sono stati protagonisti negli ultimi anni alle fasi regionali e nazionali dei giochi sportivi studenteschi, anche di Paraclimbing. Operatori dell'associazione Free Spirit forniscono gratuitamente strumenti e attrezzi, i docenti sostenuti da volontari dell'associazione svolgono le attività in orario extrascolastico ed elaborano una specifica rubrica valutativa per osservare e certificare le dimensioni di competenza coinvolte.

30 ore non insegnamento di 2 docenti, di cui 10 a testa carico di pratica sportiva e 20 a testa a carico art.9. ore 40 x 17,50 = **€ 700.**

## **Azione 2.aiuto compiti**

### Tipologia B

Una delle criticità incontrate dalla scuola riguarda la promozione della formazione degli allievi le cui famiglie per motivi diversi non sostengono il percorso scolastico con adeguate regole, motivazione ed aiuto nelle attività pomeridiane. A tal fine la scuola in collaborazione con i Comuni, l'oratorio, alcune associazioni locali e le scuole superiori limitrofe, predispone appositi spazi nelle biblioteche comunali per l'aiuto compiti e definisce una Banca del tempo attraverso la quale genitori, volontari docenti in pensione, cittadini interessati, studenti delle scuole superiori ai quali viene attribuito un credito formativo, studenti universitari prestano una piccola parte del loro tempo per aiutare alcuni allievi nello studio pomeridiano, facilitare i loro percorsi di apprendimento, ascoltarli, seguirli. Gli studenti delle scuole superiori possono svolgere anche un percorso orientativo con i loro compagni più giovani delle terze classi delle scuole secondarie di 1°. Tale intervento è svolto in Biblioteca per favorire lo scambio e l'integrazione tra pari, per motivare i ragazzi più in difficoltà all'amore per la cultura, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti in Biblioteca, per stimolare a frequentare autonomamente lo spazio-biblioteca. L'aiuto nei compiti diventa quindi un mezzo per risolvere specifiche difficoltà di apprendimento e nello stesso tempo promuovere l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza. Orari: lunedì e mercoledì pomeriggio ore 15.00-18.00. Luoghi: Biblioteca di Avigliano Umbro, Biblioteca di Montecastrilli.

Alcuni docenti svolgono un ruolo di coordinamento delle figure di volontariato, sostegno allo studio e Tutoraggio dei volontari, comunicazione delle problematiche relative a ciascun alunno, progettazione degli interventi, monitoraggio, si recano in Biblioteca per seguire alcuni alunni in altri contesti anche con flessibilità oraria

Ore aggiuntive docenti **non** d'insegnamento

2 ore settimanali x **2 docente** x 25 settimane = **100 ore di non insegnamento** ( i docenti sono gli stessi che svolgono anche laboratori al mattino o pomeridiani in orario aggiuntivo) **€ 1750,00**

## **Azione 3 Potenziamento del metodo di studio**

### Tipologia B

#### **BISOGNO FORMATIVO:**

si rivolge agli alunni che necessitano di azioni di recupero e sostegno per lo sviluppo di strategie efficaci di studio, come dimostrano le difficoltà e le carenze, spesso diffuse, da essi manifestate nel corso del primo quadrimestre. Il corso si propone di favorire un incontro sereno e consapevole con libri di testo e manuali, fornendo strumenti e

strategie metacognitive atte a comprendere e ricordare. I destinatari del corso rivelano un approccio spesso superficiale ai testi di studio, oppure, pur impegnandosi, non riescono a costruire un apprendimento significativo a partire da quanto leggono, con esiti negativi anche sul piano motivazionale. Si auspica che la padronanza di tecniche e strategie metacognitive, nonché una maggiore consapevolezza dei propri limiti e possibilità, possano accrescere il senso di autoefficacia dello studente e sortire effetti benefici anche sulla motivazione allo studio.

**traguardi:**

- Conosce ed usa diverse strategie di apprendimento e seleziona le più adeguate rispetto al contesto;
- Riflette sul proprio percorso di apprendimento, sui propri limiti e possibilità, sull'impegno in relazione all'obiettivo.
- Usa manuali e testi di studio in maniera consapevole.

**abilità:**

Lettura orientativa, metacognitiva, analitica.

Selezione e organizzazione delle informazioni.

Produzione scritta/orale in relazione ad argomenti di studio.

**Azioni specifiche:**

- Fornire strumenti e strategie metacognitive ( lettura orientativa, individuazione delle informazioni principali, gerarchizzazione e strutturazione in paragrafi, formulazione di domande, utilizzo dell'apparato iconografico per capire e ricordare, sintesi di vario tipo, produzione di schemi e grafi).
- Fornire occasione immediata di applicare gli strumenti di cui sopra sulle materie di studio.
- Creare un clima di fiducia e di collaborazione con i compagni e con l'insegnante.
- Motivare e promuovere il senso di autoefficacia.

**metodologia:**

Il corso si propone di sollecitare lo sviluppo e il potenziamento di strategie metacognitive utili per lo studio di qualsiasi manuale, tuttavia, per le esercitazioni pratiche, ci si avvarrà principalmente del testo di storia, che richiede operazioni cognitive complesse e variegate. Il docente non mancherà di sottolineare ed esemplificare di volta in volta l'applicabilità degli strumenti acquisiti a testi inerenti ad altre discipline.

Si prevede di articolare le attività alternando momenti di lezione frontale, in cui il docente presenta una strategia di studio, evidenziandone passaggi, applicazioni e vantaggi, a momenti applicativi, in cui ogni singolo alunno sarà chiamato a mettere subito in pratica quanto appreso sperimentandolo su testi tratti dal proprio libro di storia. Seguirà un momento di confronto con i pari, in cui gli alunni osserveranno e autovaluteranno i risultati ottenuti.

**Modalità di verifica:**

L'ultimo incontro sarà dedicato alla verifica. Si sottoporrà agli alunni un testo tratto da un manuale di storia su un argomento non noto, che presenti però collegamenti con quanto già affrontato in classe. L'alunno sarà invitato ad applicarvi le strategie che ritiene più consone ed efficaci; attraverso un questionario si valuterà la comprensione ed il grado di elaborazione delle informazioni storiche; infine, si chiederà all'alunno di esplicitare in forma scritta quali strategie abbia utilizzato, per quali ragioni le abbia scelte e se ritenga che le stesse si siano rivelate efficaci o meno.

Docenti coinvolti

4 gruppi di alunni

**2 docenti** per 10 ore ciascuno di insegnamento per 2 gruppi a testa , totale ore **40 di insegnamento**

Gruppi di circa 10 alunni

40x 35,00 = **1400,00**

**AZIONE 4 letto scrittura**

Tipologia A e B

Il percorso è rivolto a bambini di prima e seconda primaria con difficoltà di apprendimento nella lettoscrittura perché non italo-foni o per problemi sociali e relazioni che rendono difficile la costruzione degli apprendimenti o per alunni con specifici problemi di linguaggio o di processamento cognitivo.

Le attività, mirate al potenziamento delle abilità di letto-scrittura, saranno realizzate principalmente attraverso materiali concreti, schede didattiche e attività ludiche (cartoncini con lettere/sillabe, immagini, puzzle di parole, memory di parole/immagini, software didattici ecc.).

Il percorso prevede un ripasso e consolidamento di tutti i fonemi, partendo dalle vocali.

Scansione dei tempi:

- Prima settimana ripasso e consolidamento di tutte le vocali;
- Seconda settimana ripasso e consolidamento di una consonante associata alle vocali attraverso giochi e attività con le sillabe sia orali che scritte (es. MA, AMA, MIA, MIO, MEO, ecc.).

Si procederà così settimana per settimana al ripasso di tutti i fonemi, i tempi verranno adeguati in base alle necessità mostrate dai bambini durante il percorso.

Le verifiche verranno effettuate in itinere e al termine di ogni step.

La metodologia è ludica, le azioni sono svolte con la tecnica dell'apprendimento cooperativo, in particolare: lavoro a coppia- simultaneità o tutoring, interdipendenza cognitiva (jigsaw)

Si intende promuovere abilità sociali di funzionamento: chiedere/dare informazioni, aiutare ad organizzare il materiale, ascoltare e dare comandi

**1 docente coinvolto per 20 ore di insegnamento**  
**20X 35,00= 700,00**

## **AZIONE 5**

### **Aree A e B**

## **Sostegno allo sviluppo di competenze ambiti e processi QdR Invalsi**

### ITALIANO

Criticità rilevate:

Riconoscere il significato di parole ed espressioni anche nel contesto;

Comprendere nessi sintattici e testuali espliciti ed impliciti;

Sviluppare un'interpretazione integrando informazioni e concetti;

Elaborare un'interpretazione globale del testo.

Premessa: le attività di laboratorio che si intendono svolgere hanno lo scopo di far confrontare gli alunni, con allenamenti e simulazioni costruite in maniera analoga per struttura, contenuti e domande, con la Prova Nazionale in modo da arrivare ad affrontarla con maggiore serenità e consapevolezza.

Azioni:

Attività di lettura e comprensione di testi Invalsi di italiano; correzione collettiva degli stessi con riflessioni sugli errori; lettura approfondita dei testi e individuazione di strategie per la ricerca di informazioni esplicite ed implicite, per la comprensione di nessi sintattici e testuali; individuazione del significato di parole ed espressioni nel contesto (parole derivate, prefissi, suffissi, sinonimi, contrari ecc. significati letterali e figurati).

Ripasso delle caratteristiche dei generi letterari e dei diversi tipi di testo, riflessioni sullo scopo/ messaggio.

Attivazione di situazioni per gestire e/o padroneggiare in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, all'organizzazione logico-sintattica della frase, ai connettivi; guidare l'alunno verso la consapevolezza delle conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi ampliando il proprio patrimonio lessicale usando parole anche in accezioni diverse.

Individuare eventuali distrattori e scartare subito la risposta che non può assolutamente essere considerata plausibile così da ragionare su un numero minore di opzioni.

MATEMATICA

Criticità rilevate

- Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...
- Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...)

Azioni:

Attività di lettura e comprensione degli item dell'Invalsi di matematica, specifici del saper risolvere problemi nei diversi ambiti disciplinari (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni).

Correzione collettiva degli stessi con riflessioni sugli errori; sui collegamenti di informazioni che si dovevano effettuare, ricerca delle strategie e tecniche per risolvere il problema.

Ripasso dei contenuti specifici della materia.

TEMPI DI REALIZZAZIONE/ FASI/ AZIONI

Gli alunni saranno divisi in due gruppi: livello base e avanzato. Entrambi si riuniranno una volta alla settimana per un'ora e mezza. Mentre un gruppo fa italiano l'altro fa matematica e la settimana successiva il gruppo che ha fatto matematica farà italiano e viceversa.

**Docenti coinvolti n.4**

**Totale azione ore d'insegnamento: 30**

**30 x 35,00 = € 1050,00**

## **Azione 6 Intelligenza numerica**

Tipologia B

→ **bisogno formativo** : potenziamento delle abilità matematiche di base

→ **dimensione di competenza ed i traguardi di riferimento**

COMPETENZA: matematica scientifica e tecnologica

DIMENSIONI DI COMPETENZA: padroneggia il calcolo in situazioni reali

TRAGUARDI: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

→ **le abilità che si intende potenziare**

- conteggio
- processi sintattici, lessicali e semantici del numero
- valore posizionale
- calcolo mentale entro il 100

→ **metodologia e la tipologia di lezione**

didattica laboratoriale, giochi didattici digitali, materiali strutturato e non strutturato, apprendimento cooperativo

→ **modalità di verifica** : compito di realtà

TESTI UTILIZZATI:

Intelligenza numerica 6-9 (Lucangeli e al) , La linea del 20 (C. Bortolato), Didattica per la discalculia (Lucangeli e al), Memocalcolo (Lucangeli e al.)

Attività di potenziamento delle abilità matematiche di base da svolgere in ore aggiuntive per 4 gruppi di alunni di quinta primaria e prima sec. 1°

**1 gruppo alunni primaria**

**1 gruppo alunni secondaria**

**2 docenti per un totale di 44 ore aggiuntive di insegnamento**

**44 x 35,00=€ 1540,00**

**azione 7 portale google apps classroom**

tipologia A

le tecnologie sono strumenti utilissimi per motivare all'apprendimento e costruire contesti di personalizzazione e di facilitazione. Si utilizza il portale google apps attraverso il quale docenti ed allievi possono scambiare e costruire materiali, archiviare video o materiali tutoriali, scambiare informazioni. Si usa il sistema BYOD spingendo gli alunni ad utilizzare propri device, in stretto collegamento con le azioni di classe si realizzano laboratori per l'utilizzo delle apps di google da parte di ragazzi demotivati e con scarsa disponibilità ad impegnarsi. In questo modo poi anche da casa gli alunni con i loro device potranno continuare ad utilizzare il portale . Con una metodologia laboratoriale i ragazzi sono aiutati a sperimentarsi nella prodizione di documenti e presentazioni condivise in drive, potranno eseguire compiti in classroom, partecipare a conversazioni, costruire documenti cooperativi sia on line sia in remoto, approfondire utilizzando specifici tutorial inseriti e prodotti dai docenti

**2 docenti per 4 laboratori di 5 ore, in orario scolastico tot 40 ore non insegnamento**

**40 x 17,50 = €700,00**

**Costi ATA**

**150 ore x 12,50 = 1.875,00**

**METODOLOGIE DELLE DIVERSE AZIONI**

**In comune le azioni predisposte utilizzano metodologie a dimensione sociale che intendono promuovere le seguenti abilità sociali**

**gestione**

abilità che aiutano gli studenti a stare insieme in gruppo – abilità comunicative e di gestione del gruppo (es. non gironzolare, partecipare, parlare sotto voce, essere positivi con gli altri...)

**funzionamento**

abilità che aiutano a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito – abilità di leadership (chiedere/dare informazioni, aiutare ad organizzare il materiale, ascoltare e dare comandi.....)

### **apprendimento**

abilità di apprendimento per comprendere il materiale fornito( ripetere e riassumere, spiegare ogni fase del ragionamento, trovare modi intelligenti per memorizzare, pensare ad alta voce e spingere gli altri a farlo, valutare e correggere le sintesi proprie ed altrui)

### **stimolo**

abilità di stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri (vedere le cose da prospettive multiple, porre domande profonde, imparare a confutare le idee non condivise, esplicitare i passi del proprio ragionamento, trasferire idee)

**Sono pertanto privilegiate tecniche di apprendimento cooperativo, laboratorio, riflessione metacognitiva, l'utilizzo delle TIC e del portale google apps facilita la partecipazione degli allievi motivandoli particolarmente.**

### **MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI GENITORI**

**Comitato genitori:** coinvolgimento nella progettazione, nell'analisi del bisogno, nel monitoraggio delle azioni

**Genitori stranieri e non:** laboratori di manipolazione e di educazione socio emotiva, firma del contratto formativo per le azioni di personalizzazione condivisa

**Genitori volontari:** aiuto compiti in Biblioteca

### **VERIFICA del progetto**

Le verifiche di ciascuna azione sono svolte attraverso osservazioni , schede e compiti di realtà

Il progetto è verificato attraverso un monitoraggio condotto dalla commissione POF, che verificherà il reale svolgimento delle azioni previste e la ricaduta attraverso relazioni dei docenti coinvolti e analisi dei materiali prodotti

Ore non d'insegnamento per il monitoraggio, commissione POF

**8 ore x 7 docenti= 56 ore non d'insegnamento ( sono gli stessi che svolgono anche i laboratori) tot.= € 980**

### **COSTI**

**TOTALE DOCENTI COINVOLTI: 20**

**GENITORI COINVOLTI: comitato genitori e tutti quelli che intenderanno partecipare**

**ATA: 8**

**TOTALE ALUNNI COINVOLTI: 150**

Ore non insegnamento	Ore docenza	Ore ATA	totale
<b>236x17,50=4130</b>	134 x 35,00= 4690,00	<b>Ore 150 x 12,50 =1875,00</b>	<b>€ 10.695,00</b>

**COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 10.695,00**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Stefania Cornacchia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 39/93